

ACCORDO

Il giorno 13 marzo 2017, presso la sede di Confcommercio – Imprese per l'Italia Emilia Romagna, si sono incontrati:

FAITA Emilia Romagna, rappresentata da Gianfranco Vitali,
FEDERALBERGHI Emilia Romagna, rappresentata da Alessandro Giorgetti,
FIAVET Emilia Romagna, rappresentata da Paolo Mazzola,
FIPE Emilia Romagna, rappresentata da Matteo Musacci,
aderenti a Confcommercio – Imprese per l'Italia dell'Emilia Romagna;

con l'assistenza di Confcommercio – Imprese per l'Italia Emilia Romagna, rappresentata da Pietro Fantini e Paola Fontanelli;

FILCAMS-CGIL Emilia Romagna, rappresentata da Veronica Tagliati, Paolo Montalti e Mario Forte,
FISASCAT-CISL Emilia Romagna, rappresentata da Michele Vaghini,
UILTUCS Bologna ed Emilia Romagna, rappresentata da Aldo Giammella.

1. Con riferimento a quanto previsto dall'Accordo 22.09.2015 (Parte prima – Struttura di funzionamento), le Parti convengono la seguente modifica:

"2. Il costo dei C.S.T. per la struttura funzionale allo svolgimento dell'attività assegnata, nonché delle Commissioni non potrà superare 14% delle "risorse per attività e gestione", cioè della contribuzione complessiva, dedotte la quota dovuta all'EBNT e il previsto accantonamento della quota FSR. In particolare:


- a) Per la partecipazione alle riunioni del Centro di Servizio Territoriale, ad ogni componente è riconosciuto un gettone di presenza omnicomprensivo pari all'importo stabilito dal Regolamento di EBURT;
- b) Per la partecipazione alle riunioni delle Commissioni istituite presso il Centro di Servizio Territoriale, ad ogni componente è riconosciuto un gettone di presenza omnicomprensivo pari all'importo stabilito dal Regolamento di EBURT;
- c) Non concorrono al limite di cui al punto 2 le riunioni delle Commissioni di Conciliazione e per il Mercato del Lavoro."

2. Con riferimento a quanto previsto dall'Accordo 22.09.2015 [Parte seconda – Prestazioni e servizi ai soci, lettera d)], le Parti ribadiscono che le materie oggetto di informazione, divulgazione e supporto dei sistemi bilaterali afferiscono esclusivamente alla Previdenza ed



all'Assistenza sanitaria integrative; eventuali nuove iniziative possono essere proposte dalle Parti Sociali a livello territoriale, nei limiti delle risorse attribuite al CST, per materie e/o attività non di pertinenza del CST. Il progetto, da presentarsi a cura del CST, sarà esaminato dal Comitato Direttivo per la validazione. Ai sensi del Regolamento [Allegato 4 punto 10 lettera c)], tutte le suddette attività devono essere inserite nella programmazione annuale e rendicontate nei termini ivi previsti: in particolare, devono essere precisati i giorni e gli orari per lo svolgimento del servizio, che dev'essere garantito da personale dedicato. Le Parti evidenziano che dette attività di Sportello si sostengono con le risorse assegnate per "Attività ordinaria del CST", con un'incidenza di costo compatibile rispetto alle diverse attività e in funzione della domanda territoriale.

FAITA Emilia Romagna



FEDERALBERGHI Emilia Romagna



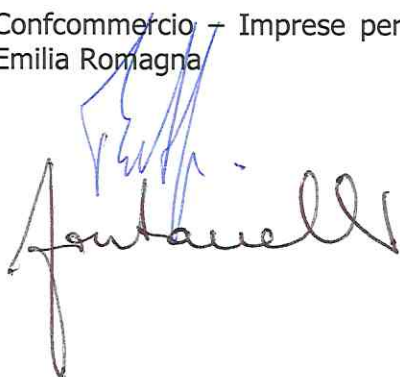
FIAVET Emilia Romagna




FIPE Emilia Romagna



Confcommercio - Imprese per l'Italia
Emilia Romagna



FILCAMS CGIL Emilia Romagna



FISASCAT CISL Emilia Romagna



UILTuCS Bologna e Emilia Romagna

